

A2B0



# COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del Reg.

Anno 2012

Data 18/08/2012

OGGETTO: Modifiche al vigente Regolamento Comunale di contabilità.

Seduta di aggiornamento

L'anno duemiladodici il giorno diciotto del mese di agosto con inizio alle ore 09,00, nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
CORTOLILLO Francesco Paolo	X	
DI NUNZIO Michelangelo	X	
RIGENERATI Giuseppe	X	
CARUSO Giuseppe Calogero	X	
SIRAGUSANO Carmelo	X	
GUIDARA Carmelo	X	
FERRARO Diego	X	
FERRARO Tindara	X	
BONINA Antonino	X	
MAUROTTO Michela	X	
PRESTIPINO Emanuele	X	
GIULIANO Catia	X	
TAVIANO Gabriele	X	
TRAVIGLIA Francesco	X	
LEMBO Filippo		X

Assegnati n. 15

In carica n. 15

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 dell' Ord.EE.LL.), i signori:

Presenti n. 14Assenti n. 01

Il Presidente CORTOLILLO Dr. Francesco P. verificato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza e designa scrutatori i Signori: \_\_\_\_\_

Partecipa il Segretario comunale Dott.ssa Nina Spiccia. La seduta è pubblica.

Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: Germanelli, Palmeri, Saitta e Gaglio.

# PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Registro Generale  
proposta n. 22 / 2012

## AREA ECONOMIA - BILANCIO E TRIBUTI

N. 7 ord. della proposta

il 08.08.2012

**Oggetto : modifiche al vigente Regolamento Comunale di contabilità.**

### PROPOSTA

Atteso che dalla combinata lettura delle vigenti disposizioni in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, sancito dal D.Lgs 267/2000 e ss.mm. ii. risulta :

#### Articolo 151 - Principi in materia di contabilità.

1. Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze .

2. Il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza e degli allegati previsti dall'articolo 172 o da altre norme di legge.

3. I documenti di bilancio devono comunque essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi.

#### Art. 162. Principi del bilancio

1. Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. La situazione corrente, come definita al comma 6 del presente articolo, non può presentare un disavanzo.

2. Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge.

3. L'unità temporale della gestione è l'anno finanziario, che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno; dopo tale termine non possono più effettuarsi accertamenti di entrate e impegni di spesa in conto dell'esercizio scaduto.

4. Tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico degli enti locali e di altre eventuali spese ad esse connesse. Parimenti tutte le spese sono iscritte in bilancio integralmente, senza alcuna riduzione delle correlative entrate. La gestione finanziaria è unica come il relativo bilancio di previsione: sono vietate le gestioni di entrate e di spese che non siano iscritte in bilancio.

5. Il bilancio di previsione è redatto nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità, sostenuti da analisi riferite ad un adeguato arco di tempo o, in mancanza, da altri idonei parametri di riferimento.



6. Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate.

7. Gli enti assicurano ai cittadini ed agli organismi di partecipazione, di cui all'articolo 8, la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti.

- **Articolo 172 -Altri allegati al bilancio di previsione.**

1. Al bilancio di previsione sono allegati i seguenti documenti:

a) il rendiconto deliberato del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, quale documento necessario per il controllo da parte del competente organo regionale;

b) le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

c) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

d) il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge 11 febbraio 1994, n. 109;

e) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

f) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia.

- **Articolo 174 - Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati.**

1. Lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione.

2. Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare emendamenti agli schemi di bilancio predisposti dall'organo esecutivo.

3. Il bilancio annuale di previsione è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'articolo 151.

- **Articolo 164 -Caratteristiche del bilancio.**

*1. L'unità elementare del bilancio per l'entrata è la risorsa e per la spesa è l'intervento per ciascun servizio. Nei servizi per conto di terzi, sia nell'entrata che nella spesa, l'unità elementare è il capitolo, che indica l'oggetto.*

*2. Il bilancio di previsione annuale ha carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa, fatta eccezione per i servizi per conto di terzi.*

*3. In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti.*

**- Articolo 165 -Struttura del bilancio.**

*1. Il bilancio di previsione annuale è composto da due parti, relative rispettivamente all'entrata ed alla spesa.*

*2. La parte entrata è ordinata gradualmente in titoli, categorie e risorse, in relazione, rispettivamente, alla fonte di provenienza, alla tipologia ed alla specifica individuazione dell'oggetto dell'entrata. ....*

*3. La parte spesa è ordinata gradualmente in titoli, funzioni, servizi ed interventi, in relazione, rispettivamente, ai principali aggregati economici, alle funzioni degli enti, ai singoli uffici che gestiscono un complesso di attività ed alla natura economica dei fattori produttivi nell'ambito di ciascun servizio. La parte spesa è leggibile anche per programmi dei quali è fatta analitica illustrazione in apposito quadro di sintesi del bilancio e nella relazione previsionale e programmatica.*

**Articolo 169 -Piano esecutivo di gestione.**

*1. Sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.*

*2. Il piano esecutivo di gestione contiene una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli.*

*3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 15.000 abitanti e per le comunità montane.*

**Considerato che inoltre a mente dell' Articolo 152,**

*1. Con il regolamento di contabilità ciascun ente locale applica i principi contabili stabiliti dal presente testo unico, con modalità organizzative corrispondenti alle caratteristiche di ciascuna comunità, ferme restando le disposizioni previste dall'ordinamento per assicurare l'unitarietà ed uniformità del sistema finanziario e contabile.*

*2. Il regolamento di contabilità assicura, di norma, la conoscenza consolidata dei risultati globali delle gestioni relative ad enti od organismi costituiti per l'esercizio di funzioni e servizi.*

*3. Il regolamento di contabilità stabilisce le norme relative alle competenze specifiche dei soggetti dell'amministrazione preposti alla programmazione, adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione che hanno carattere finanziario e contabile, in armonia con le disposizioni del presente testo unico e delle altre leggi vigenti.*

*4. I regolamenti di contabilità sono approvati nel rispetto delle norme della parte seconda del presente testo unico, da considerarsi come principi generali con valore di limite inderogabile, con eccezione delle*

sottoelencate norme, le quali non si applicano qualora il regolamento di contabilità dell'ente rechi una differente disciplina:

a) articoli 177 e 178;

b) articoli 179, commi 2, lettere b) c) e d), e 3, 180, commi da 1 a 3, 181, commi 1 e 3, 182, 184, 185, commi da 2 a 4;

c) articoli 186, 191, comma 5, 197, 198;

d) articoli 199, 202, comma 2, 203, 205, 207;

e) articoli da 213 a 215, 216, comma 3, da 217 a 219, 221, 224, 225;

f) articoli 235, commi 2 e 3, 237, 238.

Considerato che il vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Commissario straordinario con atto n. 50 del 05/06/2006, sia pure attualmente valido ed in linea con le superiori disposizioni normative necessita di modifiche ed integrazioni onde evitare applicazioni erronee dello stesso ed interpretazioni distorte, non conformi al dettato della legge ;

Dato atto che occorre modificare gli art. 10,11,12 13, 14.

### Propone

Per quanto in premessa meglio specificato, di modificare gli art 10,11,12 13, 14.del vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Commissario straordinario con atto n. 50 del 05/06/2006, come segue :

#### Art.10

Predisposizione del bilancio di previsione  
(Art. 147, comma 2 del T.U. 18 agosto 2000, n.267)

1. Lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione revisionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale, sono predisposti dalla giunta comunale **almeno quaranta giorni prima del termine previsto dalla legge per la sua approvazione.**

**2.Gli schemi del bilancio annuale e pluriennale e la relazione previsionale e programmatica, oltre agli atti e documenti di cui all'art.172, predisposti dalla GM, sono trasmessi all'organo di revisione per il parere di cui all'art. 239 c.1 lett. b) del D.lgs 267/2000 e ss. mm. ii.**

**Il parere di cui al precedente comma viene rilasciato entro 7 giorni dalla consegna degli atti.**

3. Entro i dieci giorni successivi gli elaborati, gli atti e documenti, nonché gli allegati di cui al precedente comma 2, unitamente agli allegati di cui al successivo art.13, saranno depositati nella segreteria comunale a disposizione dei consiglieri che ne potranno prendere, visione negli orari di apertura degli uffici.

4. Del deposito sarà dato preventivo avviso a tutti i consiglieri comunali nelle forme previste per la notifica delle convocazioni per le adunanze consiliari.

#### Art. 11

Bilancio di previsione - Presentazione di emendamenti  
(Art. 174, comma 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. I consiglieri comunali hanno facoltà di presentare, **entro 7 giorni decorrenti dal primo giorno di deposito** di cui al comma 3 del precedente art. 10, emendamenti allo schema di bilancio predisposto dalla giunta.

2. Gli emendamenti:

a) dovranno essere fatti nella forma scritta;

b) dovranno riportare fedelmente i codici di bilancio ( **per l'entrata: titoli, categorie e risorse, per l'uscita: titoli, funzioni, servizi ed interventi**) che sono oggetto dell'emendamento;

c) non potranno determinare squilibri di bilancio;

3. Gli emendamenti dovranno essere depositati nella segreteria comunale entro 3 giorni dalla loro presentazione corredati, per gli emendamenti comportanti modifiche alle dotazioni dello schema di bilancio, del parere dell'organo di revisione e del responsabile dei servizi finanziari.

4. Per la predisposizione degli emendamenti, i consiglieri si potranno avvalere della consulenza degli uffici finanziari e degli altri uffici comunali.

5. Dell'avvenuto deposito di emendamenti al bilancio dovrà essere data notizia ai consiglieri con l'avviso di convocazione.

#### Art. 12

##### Conoscenza dei contenuti del bilancio

(Art. 162, comma 7, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

1. A fine di assicurare ai cittadini ed agli organismi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati, in aggiunta alle prescrizioni previste dallo statuto e dai regolamenti, sarà cura del responsabile dei servizi -finanziari di **comunicare**, l'approvazione del bilancio :

- agli organismi di partecipazione aventi sede nel comune;

- alle organizzazioni sindacali.

2. Il responsabile dei servizi finanziari darà notizia ai cittadini dell'avvenuta deliberazione del bilancio con apposito avviso da affiggere all'albo pretorio e negli altri luoghi pubblici entro i 5 giorni successivi all'approvazione

#### art. 13

##### Allegati al bilancio di previsione

1. Al bilancio di previsione, sono allegati gli elaborati previsti dall'art. 172 del T.U. 18 agosto 2000, n.267 e da altre disposizioni di legge.

#### GAPO IV

##### PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE- GRADUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN CAPITOLI

#### Art.14

##### Scopo del piano esecutivo di gestione

**1.L'approvazione del piano esecutivo di gestione da parte della giunta municipale è facoltativa avendo questo ente una popolazione inferiore a 15.000 abitanti. Nel caso la Giunta Municipale dovesse avvalersi di tale facoltà si osserveranno le disposizioni regolamentari del presente capo IV.**

Il piano esecutivo di gestione ripartisce gli obiettivi di gestione e le risorse tra i centri di Responsabilità dell'ente, specificando i criteri, le priorità, le scadenze ed ha lo scopo di collegare la disciplina delle funzioni del bilancio e della contabilità con il modello organizzativo del comune'

2. Con il piano esecutivo di gestione si intende dare concreta attuazione ai nuovi principi, sulla

distinzione fra funzioni di indirizzo politico- amministrativo e funzioni di gestione che sono alla base della riforma dell'ente locale. A tali fini, con il piano esecutivo di gestione sono determinati operativamente ed esplicitati chiaramente gli obiettivi di gestione e sono individuate le necessarie dotazioni di risorse finanziarie, umane e strumentali che vengono affidate al responsabili della realizzazione degli obiettivi;

- di dare atto che le superiori modifiche entreranno in vigore successivamente alla pubblicazione per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio on-line della deliberazione munita degli estremi di esecutività .

Il responsabile dell' istruttoria



Il proponente



Proponente  
Inferiore al  
Conte di  
accanto a  
struttura

Ribadisce che l'emendamento "non sia ingeribile e che sia irricevibile".

Il vice capogruppo di maggioranza Siragusano conviene con quanto dichiarato dal Presidente precisando che i consiglieri non hanno saputo spiegare l'emendamento stesso e indicare la normativa che lo legittima: "non diamo lezioni a nessuno ma non ne riceviamo da nessuno".

Il consigliere di minoranza Caruso chiede 5 minuti di sospensione.

Il Presidente, con il consenso del Consiglio, sospende la seduta.

Sono le ore 12.15

Alle ore 12.30 riprendono i lavori. Presenti 14, assente Lembo

Il vice capogruppo di minoranza Bonina, chiesta ed ottenuta la parola, dà lettura del documento, che come consegnato alla presidenza debitamente sottoscritto da tutti i consiglieri di minoranza, qui si intende integralmente trascritto e si allega sotto la lettera B).

Il Presidente intervenendo chiede che sia riportato a verbale la dichiarazione che rende in aula e che qui di seguito si riporta testualmente: "Vista la pesantezza e la gravità nei confronti di questa presidenza del Consiglio comunale, il sottoscritto Francesco Paolo Cortolillo, dichiara, così come precedentemente fatto in altre sedute, che l'emendamento presentato dalla minoranza è irricevibile e quindi non assoggettabile, a valutazione e votazione dei consiglieri comunali, anche perché l'istituzione del P.R.O. (Piano Risorse Obiettivi) rientra nella piena competenza, peraltro facoltativa, dell'esecutivo comunale. Inoltre il Presidente del Consiglio comunale fa presente che, una volta acquisito il parere di legittimità sulla irricevibilità dell'emendamento da parte del Segretario, questa presidenza si assume tutta la responsabilità civile e penale e si riserva di adire le vie giudiziarie in relazione a comportamenti lesivi nei confronti di questa presidenza".

Invita pertanto il Consiglio comunale a dichiararsi con propria votazione in merito alla irricevibilità dell'emendamento e quindi per non rinviare ad altra seduta la trattazione dell'argomento, anche perché il piano degli obiettivi è regolamentato anche nel regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la superiore proposta del Presidente;

Presenti 14, votanti 14 con voti 8 favorevoli e 6 contrari (Bonina, Giuliano, Caruso, Di Nunzio, Rigerati e Ferraro Diego), espressi nelle forme di legge dai presenti votanti;

#### DICHIARA

L'emendamento proposto dalla minoranza irricevibile e quindi non rinvia ad altra seduta la trattazione dell'argomento.

Il Presidente invita i consiglieri a passare a votazione sulla proposta in atti, previa dichiarazione di voto.

Il capogruppo di maggioranza consigliere Guidara dichiara il voto favorevole del gruppo di maggioranza alla proposta in atti.

Il consigliere di minoranza Bonina, a richiesta del Presidente, dichiara che il gruppo di minoranza si è già espresso con la dichiarazione in atti.

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'allegata proposta avente oggetto: "Modifiche al vigente Regolamento Comunale di Contabilità";

Visti i pareri favorevoli resi, per la regolarità tecnica e contabile dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Rag. Nunzio Corica;

Sentiti gli interventi resi in aula e le dichiarazioni di voto riportati in premessa e che qui si intendono integralmente trascritti;

Dato atto della superiore votazione e l'esito della stessa che dichiara l'emendamento proposto dalla minoranza nella seduta ed allegato al presente provvedimento irricevibile e quindi non rinvia ad altra seduta la trattazione dell'argomento;

Proceduto a votazione per l'approvazione della superiore proposta in atti e all'o.d.g. del Consiglio;

Presenti 14, votanti 14 con voti 8 favorevoli e 6 contrari (Bonina, Giuliano, Caruso, Di Nunzio, Rigerati e Ferraro Diego), espressi nelle forme di legge dai presenti votanti;

#### **DELIBERA**

Di approvare l'allegata superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.

Con separata votazione, su richiesta del Presidente, Presenti 14, votanti 14 con voti 8 favorevoli e 6 contrari (Bonina, Giuliano, Caruso, Di Nunzio, Rigerati e Ferraro Diego), espressi nelle forme di legge dai presenti votanti;

#### **DELIBERA**

Di rendere la presente immediatamente esecutiva.

In ordine alla acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modifiche, vengono espressi i relativi pareri come appresso:

IL RESPONSABILE del servizio interessato - per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: favorevole

Data 08/08/2012

IL RESPONSABILE



IL RESPONSABILE di ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile - esprime parere: favorevole

Data 08/08/2012

IL RESPONSABILE



Inoltre, il responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art.55 della Legge 08.06.1990, n. 142 recepito dall'art.1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modificazioni, nonché l'art. 153, comma 5 D. Lgs. 267/2000, attesta la copertura finanziaria della spesa.

Data \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione così come illustrata dal

SENTITI i consiglieri comunali intervenuti nella discussione così come evincersi dall'allegato "A" facente parte integrante del presente atto;

VISTA la Legge 08.06.1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la Circolare n. 02 dell'11.04.1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142 recepito dall'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

VISTO l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia;

con voti

### DELIBERA

Di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo